



Il notiziario in tempo reale per il farmacista a cura del Prof. Vincenzo Santagada



FONDAZIONE
Ordine dei Farmacisti
della Provincia di Napoli.

Anno XIV – Numero 2948

Giovedì 11 Dicembre 2025 – S. Damaso Papa

Proverbio d' oggi.....

A conferenza è padrona d'a mala cianza

Quanto ci vuole per riprendersi dopo il PARTO?

Macché sei settimane: affinché dopo il parto il corpo e il cervello di una mamma ritornino alle condizioni pregravidanza ci possono volere mesi o addirittura anni.

Uno studio pubblicato sullo *European Journal of Obstetrics & Gynecology and Reproductive Biology* conferma ciò che molte donne che hanno partorito già sanno: il recupero dopo il parto richiede molto più delle tradizionali sei settimane di puerperio.

Delle oltre mille mamme coinvolte nello studio, solo meno della metà aveva ripreso pienamente la propria forma fisica, mentale, sessuale e funzionale a sei mesi dal parto.

Altro che quarantena! La ricerca ha reclutato via social media 1.117 donne olandesi, che hanno compilato un questionario a distanza di tre e sei mesi dal parto, valutando il loro recupero su quattro aspetti-fisico, mentale, sessuale e funzionale.

Dai dati è emerso che dopo sei mesi solo il 42,5% delle partecipanti aveva recuperato in tutti e quattro i campi; in media, le donne che erano tornate in forma avevano impiegato circa 15 settimane per riprendersi, molto più delle canoniche sei settimane (o della quarantena).

Il tipo di parto non conta. A tornare alla normalità sono state prima di tutto le attività quotidiane, riprese in media dopo tre settimane, mentre la vita sessuale ha richiesto più tempo, circa sette settimane. Il recupero fisico e mentale, invece, è risultato spesso incompleto anche a sei mesi dal parto.

A incidere maggiormente sui tempi di ripresa sono stati l'età materna avanzata e un'esperienza negativa del parto; sorprendentemente, invece, la modalità del parto (naturale o cesareo) ha avuto un ruolo minimo rispetto ad altri fattori.

I limiti dello studio. Gli autori riconoscono alcuni limiti allo studio, come il fatto che il campione non sia rappresentativo della popolazione olandese generale (risultano sovrarappresentate donne con un alto livello di istruzione e con lavori superiori alle 32 ore settimanali) e che il reclutamento via social potrebbe aver attratto soprattutto chi viveva un recupero più lento.

Nonostante questi limiti, i risultati confermano quanto già evidenziato da diversi studi negli anni:

la ripresa postparto è un **processo lungo, sia dal punto di vista biologico che da quello psicologico**, e le neomamme dovrebbero essere sostenute dalla società. (*Salute, Humanitas*)



PREVENZIONE E SALUTE

Beve otto ENERGY DRINK al giorno e finisce in ospedale per una rara forma di ictus: l'allarme dei medici

A Nottingham (UK) un uomo di mezza età, in salute, è arrivato a bere otto lattine di energy drink al giorno fino a sviluppare una forma rara di ictus. Il caso, pubblicato su *BMJ Case Reports*, riaccende il dibattito scientifico sui rischi cardiovascolari di caffeina, zuccheri e ingredienti «potenzianti»

Bere diversi energy drink al giorno può rappresentare un rischio serio per il cervello.

A lanciare l'allarme sono i medici della Stroke Unit del Nottingham University Hospitals NHS Trust, che hanno descritto, su *BMJ Case Reports* il caso di un uomo «altrimenti sano e in forma», come specificato nel report, che consumava otto lattine al giorno ed è stato ricoverato per **un ictus nel talamo**, area cerebrale cruciale per movimento e sensibilità. Al momento del ricovero in ospedale, la pressione era **254/150 mmHg**, estremamente alta dal momento che la pressione arteriosa per un adulto è considerata normale quando è inferiore a **120/80 mmHg**.

Il paziente presentava emiparesi sinistra, difficoltà nella deambulazione e disturbi della parola:

- un quadro di atassia che ha immediatamente messo in allerta il team clinico. Dopo la riduzione farmacologica della pressione, la situazione è migliorata solo parzialmente (**pressione sistolica scesa a 170 mmHg**).

LA RICOSTRUZIONE DEI FATTI

Il nodo è emerso solo con un'anamnesi più accurata.

L'uomo ha infatti dichiarato di bere «una media di 8 energy drink al giorno»,

- ciascuno contenente circa 160 mg di caffeina,
- per un totale compreso **tra 1200 e 1300 mg**,
- ben oltre il limite massimo raccomandato di 400 mg al giorno.

L'uomo è stato invitato a smettere e così la pressione è tornata a livelli normali, permettendo la sospensione dei farmaci.

Ma i postumi neurologici non sono scomparsi completamente:

«Ovviamente non mi rendevo conto dei rischi che gli energy drink mi stavano causando.

Mi sono rimasti intorpidimento alla mano sinistra, alle dita, al piede e alle dita del piede anche dopo otto anni», ha raccontato il paziente.



ANCORA TROPPO SCARSA LA CONSAPEVOLEZZA SUI RISCHI

Gli autori osservano che la scarsa consapevolezza del paziente «probabilmente non è sorprendente», perché gli energy drink «non sono generalmente considerati come un potenziale rischio per la salute cardiovascolare».

«Il contenuto medio dichiarato è di circa 80 mg di caffeina per 250 ml a porzione, nel tè è di 30 mg e nel caffè è di 90 mg. Ma, in alcuni casi, può contenere oltre 500 mg a porzione» sottolineano.

«L'interazione di ingredienti come **taurina, guaranà, ginseng e glucuronolattone** potrebbe aumentare gli effetti della caffeina, innalzando il rischio di ictus attraverso numerosi meccanismi», spiegano gli autori.

Studi recenti confermano il quadro:

- una revisione del 2023 pubblicata su *Nutrients* ha evidenziato come gli energy drink aumentino in maniera significativa la pressione sistolica e diastolica nei giovani adulti,
- mentre una ricerca USA del 2019 (*Journal of the American Heart Association*) ha osservato alterazioni dell'attività elettrica del cuore dopo il consumo di bevande ad alto contenuto di caffeina e taurina.

UN FENOMENO CHE RIGUARDA SOPRATTUTTO I GIOVANI

Il caso inglese descritto dal *BMJ* non è isolato. Negli Stati Uniti e in Europa i centri di emergenza registrano da anni un aumento degli accessi in Pronto Soccorso legati al consumo di energy drink, in particolare tra adolescenti e giovani adulti.

Nel Regno Unito, ricordano gli autori, nel 2018 i principali supermercati hanno introdotto un divieto volontario di vendita ai minori di 16 anni.

In Italia il fenomeno è in crescita:

- secondo l'Istituto Superiore di Sanità (Osservatorio HBSC), il 35% degli adolescenti tra 11 e 15 anni consuma energy drink almeno una volta alla settimana.

Un dato che preoccupa i cardiologi italiani, anche perché queste bevande vengono spesso associate ad alcol o all'attività fisica intensa, moltiplicando gli effetti cardiovascolari.

PERCHÉ UN ENERGY DRINK PUÒ DIVENTARE PERICOLOSO?

La **caffea** stimola il sistema nervoso simpatico, aumentando frequenza cardiaca e pressione sanguigna. La combinazione con zuccheri ad alto indice glicemico favorisce picchi insulinici e un maggiore carico metabolico. Infine, ingredienti come la taurina - spesso ritenuta protettiva in altre circostanze - possono, in dosi elevate e in combinazione con caffeina, alterare la contrattilità cardiaca.

Secondo una metanalisi dell'*European Journal of Preventive Cardiology* (2023),

- **dosi superiori a 400 mg di caffeina possono incrementare il rischio di aritmie in soggetti predisposti.**

Ed è noto che ipertensione grave e aritmie non trattate sono tra i principali fattori di rischio per ictus ischemici ed emorragici.

Gli esperti: servono regole più severe

Pur trattandosi di un singolo caso, i medici di Nottingham concludono:

«Sebbene l'evidenza non sia conclusiva, considerati i potenziali rischi per la salute cerebrovascolare e cardiovascolare, una maggiore regolamentazione delle vendite e delle campagne pubblicitarie degli energy drink potrebbe essere utile per il futuro della salute pubblica».

In Italia, alcune società scientifiche — tra cui la Federazione dei Pediatri (FIMP) e la Società italiana di pediatria (SIP) — chiedono da tempo limiti di vendita ai minori, etichette più chiare e campagne informative. (*Salute, Corriere*)

SCIENZA E SALUTE

Cos'è il GLIOBLASTOMA, tumore al cervello fra i più difficili da curare

Si manifesta soprattutto in persone di 50-60 anni, è aggressivo, cresce in fretta e resiste alle terapie. Per questo ancora oggi la sopravvivenza media dei pazienti è di circa un anno e mezzo

È passato poco più di un anno e mezzo da quando la scrittrice britannica **Sophie Kinsella** ha annunciato, lo scorso aprile 2024, sui social la sua malattia:



- un **glioblastoma cerebrale** per il quale aveva già iniziato la chemioterapia, e che oggi - 10 dicembre 2025 - ne ha causato il decesso.

Ancora oggi, purtroppo, è questa in media la sopravvivenza dei pazienti a cui viene diagnosticato uno dei tumori più aggressivi e tuttora molto difficili da trattare, dal quale assai raramente si guarisce.

«È un tumore che cresce rapidamente in un'area molto delicata come il cervello, dove intervenire non è mai semplice:

- con il bisturi, i farmaci o la radioterapia bisogna ben bilanciare i possibili benefici e gli effetti collaterali» spiega Enrico Franceschi, direttore dell'Oncologia del sistema nervoso all'IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche di Bologna.

Così da parecchi anni la cura migliore possibile è sempre la stessa, in Italia come nel resto del mondo:

- **rimozione chirurgica (quando possibile), radioterapia e chemioterapia.**

Quasi 30 anni fa sono stati scoperti e introdotti come cure standard farmaci capaci di attraversare la barriera ematoencefalica, che per anni era stato un ostacolo insormontabile e rendeva la chemioterapia del tutto inefficace. Nuove tecniche operatorie e nuovi strumenti diagnostici hanno poi consentito di fare dei progressi che sono però ancora lontani dai successi ottenuti contro altre forme di cancro.

A complicare le cose c'è il fatto che come altre neoplasie cerebrali il glioblastoma cresce in fretta, viene diagnosticato in fase avanzata ed è resistente a molti farmaci.

Così a 5 anni dalla diagnosi è vivo soltanto il 5% dei pazienti, che in media scoprono la malattia a 50-60 anni. I ricercatori, però, non mollano e qualcosa si muove.

«Abbiamo fatto progressi nella conoscenza di alcune caratteristiche che portano il glioblastoma a svilupparsi e a crescere: questo è sempre il primo passo per poter mettere a punto dei farmaci in grado di contrastare i meccanismi che favoriscono il tumore – . Così abbiamo capito che sulle aspettative di vita però intervengono in maniera significativa le caratteristiche genetiche: se è presente una metilazione del gene MGMT, i malati tendono a rispondere meglio ai trattamenti oncologici e hanno un'aspettativa di vita più lunga.

Per questo oggi è estremamente importante avere informazioni sul quadro molecolare del glioblastoma di ciascun paziente (ovvero le caratteristiche genetiche) sia per capire meglio la prognosi, sia per valutare il possibile uso di farmaci mirati che si sono rivelati utili in una percentuale bassa di persone (il 10% circa), ma per i quali però c'è un beneficio evidente».

Un'altra timida (per ora) speranza si è aperta l'anno scorso quando sono stati pubblicati i risultati preliminari, su soli tre pazienti, di una sperimentazione tutt'ora in corso con la **terapia CAR-T** (che ha già rivoluzionato la storia di alcuni tumori del sangue, candidando a una possibile guarigione pazienti ai quali restavano pochi mesi di vita): «I dati lasciano intravedere la possibilità che la CAR-T possa avere un ruolo in futuro nel trattamento dei tumori cerebrali, e nello specifico contro il glioblastoma che a oggi ha spesso una prognosi severa, ma la strada è ancora lunga» conclude l'esperto. (*Salute, Corriere*)

PREVENZIONE E SALUTE

LO SAI CHE PREVIENI I CAPELLI BIANCHI CON UNA DIETA RICCA DI VITAMINA B E ACIDO FOLICO?

I capelli bianchi possono attendere.

La prevenzione dei **capelli bianchi** è possibile grazie alla dieta che deve essere equilibrata e ricca di **vitamina B** e **acido folico** contenuti in pane, verdure, pollame, formaggi e uova, elementi fondamentali per mantenere sani i melanociti, cioè le cellule poste alla base del follicolo pilifero e in grado di produrre la melanina che dà il colore ai capelli.

Ovviamente le cattive abitudini, come fumare o sottoporsi a stati di forte stress emotivo, possono influire negativamente sulla vita dei melanociti.

Infatti, la causa della crescita di **capelli bianchi** sta nella perdita della capacità dei melanociti di produrre melanina.

Se la canizie ovvero l'arrivo dei **capelli bianchi** inizia prima dei 30 anni la causa è sicuramente genetica: infatti, sono stati identificati i geni WNT e IRF4 come responsabili dei **capelli bianchi** in età giovane.

Ma anche negli altri casi, ovvero quando i **capelli bianchi** compaiono durante l'arco dell'età adulta e anziana, la componente genetica è forte, a cui si aggiunge anche l'esaurimento funzionale dei melanociti causato dallo stress ossidativo, responsabile anche dell'invecchiamento della pelle.

Se la prevenzione contro i **capelli bianchi** non bastasse, è possibile "aiutare" i melanociti a fare il loro lavoro e a produrre pigmento.

Infatti in commercio si trovano integratori a base di rame, acido pantotenico e acido folico la cui somministrazione può essere utile a restituire ai **capelli bianchi** il colore perduto. (*Salute, Humanitas*)

PREVENZIONE E SALUTE

TUMORE DEL TESTICOLO: 5 mosse per scoprirlo con l'autopalpazione

E' la neoplasia più frequente tra i giovani maschi: la si può combattere con la diagnosi precoce

Bastano **cinque semplici mosse** per scoprire se nel testicolo c'è qualche anomalia che può far pensare ad un tumore. La parola d'ordine è **autopalpazione**, proprio come fanno le donne con il seno.

«**Il tumore al testicolo** - spiega **Vincenzo Mirone**, è la **neoplasia più comune nei giovani maschi** con età compresa fra i 25 e i 49 anni, rappresentando circa l'1% del totale e il 3-10% di quelli che colpiscono l'apparato urogenitale maschile». L'autopalpazione può rappresentare un valido strumento per scoprire i primi segnali della malattia: basta seguire le **5 regole** stilate dagli urologi della Siu.

- La **prima prevede di avvolgere il testicolo, prima uno e poi l'altro, nel palmo delle mani**;
- come **seconda mossa**, si passa ad esaminarlo, facendolo ruotare accuratamente tra pollice e indice di entrambe le mani.
- Quindi la **terza mossa**, il sensibile ausilio delle dita che devono andare a caccia di noduli duri, gonfiori morbidi o tondeggianti o di qualsiasi altra anomalia, riferendone la presenza al medico.
- La **quarta regola** dell'autopalpazione è la periodicità della procedura, perché per essere utile deve essere ripetuta **mensilmente e dopo un bagno caldo**, quando cioè il sacco scrotale è rilassato e meglio ispezionabile.



C'è anche una **quinta ulteriore condizione di efficacia**, ovvero l'inizio precoce della palpazione. (*OK, Salute*)

CONCERTO DI NATALE, CADUCEO D'ORO 2025, MEDAGLIE di BENEMERENZA alla PROFESSIONE e GIURAMENTO di GALENO: Lunedì 15 Dicembre



PROGRAMMA

- ❖ Concerto di Natale - Accademia di Canto del Teatro di San Carlo
- ❖ “Granelli di Sabbia” - Stefania Bruno
- ❖ Coro Voci Bianche del Teatro di San Carlo
- ❖ Filmato Caduceo
- ❖ PRESENTAZIONE DELLA CERIMONIA E GIURAMENTO SOLENNE DI GALENO
 - Prof. Vincenzo SANTAGADA - Presidente Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli
- ❖ INDIRIZZI DI SALUTO
 - On. Gaetano MANFREDI - Sindaco Città Metropolitana di Napoli
 - On. Marcello GEMMATO - Sottosegretario di Stato alla Salute
 - Dr. Michele DI BARI - Prefetto di Napoli
 - S.E.R. Mons. Francesco BENEDUCE - Vescovo Ausiliare di Napoli
 - Prof. Matteo LORITO - Magnifico Rettore Università degli Studi di Napoli Federico II
 - On. Roberto FICO - Presidente Regione Campania
- ❖ INTERVENGONO:
 - Prof. Angelo IZZO - Direttore Dip. Farmacia - Università degli Studi di Napoli Federico II
 - Dr. Riccardo Maria IORIO - Presidente Federfarma Napoli
- ❖ Cerimonia di Consegna delle Medaglie d'oro al Merito Professionale per i Laureati Farmacisti con 60 e 50 ANNI DI LAUREA
- ❖ CADUCEO D'ORO 2025:
 - Dr.ssa Ippolita SORRENTINO e Dr. Francesco IMPERADRICE
- ❖ PREMIO alla carriera 2025: Dr. Vincenzo IADEVIAIA
- ❖ PREMIO sul Territorio 2025
 - Associazione dei Volontari “Un Farmaco per tutti”
- ❖ Cerimonia di Consegna delle Medaglie d'argento al Merito Professionale per i Laureati Farmacisti con 40 e 25 ANNI DI LAUREA
- ❖ CONCLUSIONI

**ORDINE DEI FARMACISTI
DELLA PROVINCIA DI NAPOLI**



MEDAGLIE *alla PROFESSIONE* *Cerimonia di Consegna*

Con il patrocinio di



FONDAZIONE
Ordine dei Farmacisti
della Provincia di Napoli - ETS



Lunedì 15 Dicembre 2025 - ore 19,30
Teatro di San Carlo - Napoli



Teatro di San Carlo - Napoli
1737



Teatro di San Carlo - Napoli
1737



Teatro di San Carlo - Napoli
1737

60°

MEDAGLIE *alla PROFESSIONE* LAUREATI FARMACISTI CON 60 ANNI DI LAUREA

(Laureati nell'anno 1965)

DE MARINO Ciro

GUACCI Luigi

LISANTI Francesco

TALARICO Antonio

50°

MEDAGLIE *alla PROFESSIONE* LAUREATI FARMACISTI CON 50 ANNI DI LAUREA

(Laureati nell'anno 1975)

ARMANO Paolo

AMMIRATI Michele

BELLI Domenico

BOSCIA Carlo

CUOMO Michele

DELLA CAMERA Vincenzo

D'ISOLA Clementina

IACONO Livia

IOVINO Anna Maria

LA MARCA Paola

LEONE Marina

MAIONE Domenico

MASTRONARDI Giuseppe

MORMONE Rosa

PESOLE Vincenzo

PETRARCA Anna Maria

PISAPIA Aurelia

PORCELLI Cecilia Maria Speranza

VERZE Giovanni

VINGIANI Giovanni

VISONE Giovanni

40

MEDAGLIE *alla PROFESSIONE* LAUREATI FARMACISTI CON 40 ANNI DI LAUREA

(*Laureati nell'anno 1985*)

ADDATO Anna

BARBATO Maria

CACCIAPUOTI Clotilde

CARELLA Leda

CARNEVALE Valeria Anna Maria

CIAMPA Simona

CONGEDO Paolo

CONTINO Maria

D'AMELIA Filomena

DE ANGELIS Giuseppina

DEL SORBO Giulia

FICO Raffaella

GIUGLIANO Giuseppina

IACCARINO Caterina

IULIANO Antonio

LANDOLFI Sergio

MAIELLO Massimo

MALANDRINO Mario

MARTINA Tiziana

MORRA Lucio

MUSTO Antonietta

NAPOLITANO Irene

PORPORA Antonia

RICCIARDIELLO Immacolata

RICCIARDIELLO Florinda

RUSSO Maria

SATURNINO Paola

SCALA Daniela

SECCIA Serenella

SICA Lucia

SPAGNOLO Rosa

SPAGNUOLO Loffreda

VALTERONI Antonella

VILLA Giovanni Battista

VILLANO Raimondo

25

MEDAGLIE *alla PROFESSIONE* LAUREATI FARMACISTI CON 25 ANNI DI LAUREA

(Laureati nell'anno 2000)

- | | |
|---|------------------------------------|
| ALFANO Amalia | MANNA Sonia |
| AMATO Alessandra | MARTINELLI Marco |
| AMBROSIO Grazia | MASCIELLO Valeria |
| BUONONATO Maria | MONACO Maria |
| CAPUOZZO Maurizio | NAPOLITANO Anna |
| CARRATURO Laura | NIGRO Valeria |
| CASILLO Mariateresa | OREFICE Roberto |
| CATAPANO Giuseppina | PADOVANI Marco |
| CATAPANO Corinna Maria | PAGANO Lucia |
| CHIANTESE Carmine | PAGLIARO Paolo |
| CINQUE Claudia | PARTE Dario |
| CINQUEGRANA Crescenzo | PERILLO Valentina |
| CONTE Guglielmo | PERELLA Federica |
| COPPOLA Assunta | PERRICCIOLI Armando |
| CREDENDINO Antonietta | PETRELLA Gina |
| CUCCURULLO Raffaella | PICCOLO Giovanna |
| D'AMBROSIO Leonardo | PIROZZI Francesco |
| D'AMBROSIO Francesco | PIROZZI Daniela |
| DAMIANO Serena | POPPI Guido |
| D'ANIELLO Giuseppe | PORZIO Giovanna Maria |
| DE ROSA Francesco | RUGGIERO Rosaria |
| DE SANCTIS Fabrizio | RUSSO ANTONELLA |
| DEL VECCHIO Maria Cristina | SCARPELLINO Carla |
| DI IORIO Pasquale | SCHETTINI Lorenzo |
| DI PAOLA Olga | SCOTTO DI SANTOLO Antonella |
| DOTTORINI Marcella | SPAGNUOLO Sergio |
| EHLARDO Marina | TALARICO Simona |
| ESPOSITO Emanuela | TIGANI Giannetto |
| FICO Maria Antonella | TRIMARCO Valentina |
| GIANGRECO Francesca | TURCIO Paola |
| GIORDANO Lorella Valentina Amore | VECCHIONE Speranza |
| IACONO Rosa | VINGIANI Carlo Felice |
| IANNELLI Maria Rosaria | |
| IOSSA Giuditta Giuseppa | |
| LANZA Roberta | |
| MANNA Paola | |

MEDAGLIE *alla PROFESSIONE* GIURAMENTO DI GALENO

(*Iscritti nell'anno 2025*)



ACERRA Giuseppina
ADDEVICO Maria Grazia
 ALAIA Concetta
 ALFANO Federica
 ALFIERI Carmen
 ALLOCCA Annarita
 ALOIA Raffaele
 AMATO Grazia
AMBRA Maria Gabriella
 ANGELINO Laura
ANNUNZIATA Davide
ARCELLO Giuseppina
 ARPAIA Maria
 ASSANTE Carmela
AURICCHIO Consilia
 AVVISATI Aldo
BALZANO Adriana
 BARILE Martina
BARIOTTI Salvatore
 BARONE Concetta
 BARRA Amalia
BELLAFESTA Salvatore
 BELMONTE Letizia
BEVILACQUA Mariana
 BINDI Carla Lucrezia
 BORRELLI Barbara
 BORRELLI Veronica
BRANCACCIO Francesca
 BRUNO Alessia
 CAPASSO Vincenza
 CARFORA Maria
CAROTENUTO Luciano
CASTALDO Giovanni Maria
CATERINO Immacolata
 CAVALIERE Luigia
 CAVALLO Antonio
 CECE Anna
 CENNAMO Fortuna
 CERCIELLO Claudia
 CERCIELLO Monica
CHIUMMARELLO Gabriella

CIARAMELLA Rosa Pia
 CIOTOLA Chiara
 CIPRO Nunzia Giada
 COCOZZA Nancy
 COPPOLA Assunta
CORCIONE Alessandra
 COTTICELLI Maria
 COVINO Flavia
 COVITO Dalila
CRESCENZO Alessia
CRETELLA Celine
CRISPO Geraldine
 CUSENZA Raffaella
D'ACUNZO Annunziata
 D'ALESSIO Maria
 D'ALESSIO Simone
D'AMORE Amanda Loredana
D'APICE Bianca Agnese
 D'ATRI Benito
 DALESSIO Isabella
 DE FUSCO Raffaele
DE MARINO Antonietta
DE PALMA Pasqualina
DE PASQUALE Serena
 DE VIVO Giovanni
 DEL GAUDIO Raffaela
DEL GIUDICE Maria Teresa
 DEL MASTRO Arianna
 DELIZIA Alessia
DI CARLUCCIO Annachiara
DI GIACOMO Alessandra
 DUBBIOSO Nunzia
 EGRESSO Sonia
ESPOSITO Assunta
ESPOSITO Aureliana
 ESPOSITO Fabiana
 ESPOSITO Gaia
 ESPOSITO Raffaella
 FELICELLA Anna
 FERRANTE Emilia
FERRARO Annalvera

MEDAGLIE alla PROFESSIONE GIURAMENTO DI GALENO

(Iscritti nell'anno 2025)

| | |
|-----------------------------------|----------------------------------|
| FERRIGNO Federica | MORRA Noemi |
| FOMEZ Morena | MOSCARINO Azzurra |
| FRASCA Mario | NAPOLI Roberta |
| FRAU Simona | NAPPO Mariarosaria |
| FRUGGIERO Maddalena | NEGRI Gaetano |
| GALANO Eugenia | NOTA Grazia |
| GARGIULO Alessandra | NUCIFERO Chiara |
| GARGIULO Vincenzo | ONDEGGIA Viviana |
| GENUA Viviana | PACIELLO Assunta |
| GERLANDO Maddalena | PAGLIARULO Euplio |
| GIFFONI Domenico | PALUMBO Anna |
| GIGLIO Vittoria | PATRIZIO Martina |
| GIRONE Francesca | PETRONI Emanuela |
| GRIMALDI Natale | PIETRANICO Claudia |
| GUANGI Rosaria Cristiana | PINELLI Donato |
| GUERRIERO Martina | PINTO Federica |
| IADARESTA Roberta | PIRELLI Alessandra |
| IERVOLINO Giuseppe | PIROZZI Sabrina |
| IMPERATORE Riccardo | PORZIO Rosa |
| IOVENE Mariapia | POSTIGLIONE Benedetta |
| IPPOLITO Assunta | PUCA Raffaella |
| LA GATTA Teresa | PULPITO Rossella |
| LACERENZA Lucio | RAGNO Ludovica |
| LIGUORI Francesco Giuseppe | RAGOZZINO Rosaria |
| LISBONA Fabiana | REA Giuseppina |
| MAISTO Alessandra | RESCIGNO Serena |
| MANCUSI Teresa | RICCI Ornella Mariagrazia |
| MANGANELLO Mariapia | ROMANINI ESPOSITO Anna |
| MARIANELLO Elisa | ROMANO Domenico |
| MARINO Maria | ROMANO Elvira |
| MARRONE Agnese | ROMANO Marianna |
| MARZANO Ilaria | RUSSO Sabrina |
| MAZZARO Njetta | SABATANO Salvatore Junior |
| MENTONE Luisa | SACCO Martina |
| MEZZA Marcella | SAKY Mehnoush |
| MIELE Rebecca | SALVI Antonio |
| MOCCIA Daniela | SANSONE Mariagrazia |
| MOCCIA Autilia | SANTANGELO Rosaria |
| MOLLO Maria Vittoria | SANTUCCI Mariarosaria |
| MONTICELLI Mario | SAPORITO Rosa |
| MONTINI Giacomo | SAVIO Carmine |

MEDAGLIE *alla PROFESSIONE* GIURAMENTO DI GALENO

(*Iscritti nell'anno 2025*)

SCAFA Alessia
SCALA Nicol
SCARFOGLIERO Rosa
SCHIAVONE Mario
SCIALÒ Stefania
SCIARRA Simona
SEPE Vincenza
SEPE Alessandro
SETTEMBRE Antonio
SITO Angelica
SMILZO Mariagrazia
SOLE Camilla
SORRENTINO Giuseppina
SORRENTINO Grazia
SPERANZA Sabrina
STABILE Vincenzo
STAIANO Luisa
STRAZZULLO Assunta
SULLO Arturo
TEDESCO Pasquale
TORTORA Luigi
TRAMONTANO Rosengy
VENTRELLA Alessandra
VIRGILIO Carmen Anna
VIVALDI Viola
ZIMBARDI Romina



Teatro di San Carlo - Napoli
1737



ORDINE DEI FARMACISTI
DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

Segreteria organizzativa

Dott. Ferdinando Camardella - Sig.ra Rosaria Grotticelli

Via Toledo, 156 - 80132 Napoli - Tel. 081 5510648 - Fax 081 5520961

e-mail: info@ordinefarmacistinapoli.it

Cell. 339 8177933

Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli

LA BACHECA

ORDINE: BACHECA CERCO LAVORO

Per segnalare disponibilità di lavoro in Farmacia e/o Parafarmacia basta inviare messaggio whatsapp

| Farmacia - Luogo | Tipologia lavoro | Contatto | Data Annuncio |
|-------------------------|---------------------|-------------------------------|---------------|
| Casoria | FT/PT | 338 882 7026 | 9 Dicembre |
| Napoli | FT/PT | 333 333 9774 | 9 Dicembre |
| Napoli | FT/PT | danilo.alfano@farmaciameo.com | 9 Dicembre |
| Napoli | FT/PT | 339 497 2645 | 19 Novembre |
| Aversa Parafarmacia | FT/PT | 377 097 9397 | 19 Novembre |
| Torre Annunziata | FT/PT | 347 243 9751 | 19 Novembre |
| Marano | FT/PT | 393 932 8902 | 14 Novembre |
| Mariglianella | FT/PT | 339 533 0933 | 14 Novembre |
| Somma Vesuviana | FT/PT | 393 106 8364 | 4 Novembre |
| Capri | FT/PT | 329 019 4506 | 4 Novembre |
| Giugliano | FT/PT | farmacialombardo@gmail.com | 29 Ottobre |
| Napoli Secondigliano | FT/PT | 333 586 3690 | 29 Ottobre |
| Napoli Soccavo | FT/PT | 335 814 5405 | 21 Ottobre |
| Quarto | FT/PT | 333 634 0521 | 21 Ottobre |
| Ottaviano | FT/PT | 335 150 7290 | 21 Ottobre |
| Somma vesuviana | FT/PT | 349 775 5820 | 15 Ottobre |
| Varcaturo | FT/PT | farmaciasanluca@gmail.com | 15 Ottobre |
| Pozzuoli | FT/PT | 338 410 7957 | 15 Ottobre |